



E , Istituita la “Giornata Nazionale degli Alberi

di questi giorni, la notizia del Consiglio dei Ministri che ha approvato, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Stefania Prestigiacomo, un disegno di legge riguardante l’ampliamento degli spazi di verde urbano, la “cultura del verde” nelle città e l’istituzione della “Giornata nazionale degli alberi”.

Vorrei, brevemente, in questo mio excursus “verde”, percorrere ed evidenziare gli aspetti più rilevanti introdotti dalla recente disposizione, senza dubbio, innovativa e introduttiva di disposizioni per la promozione e la divulgazione dei temi della tutela dell’ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo.

Come ha sottolineato il Ministro, gli alberi "non sono solo essenziali elementi di arredo ecologico per le nostre città ma anche grandi fornitori di servizi ambientali". Basti semplicemente pensare che un singolo albero fornisce ossigeno per circa dieci persone, assorbe, annualmente, a seconda delle dimensioni, da circa 7 a 12 kg di emissioni di CO₂, riduce l’inquinamento acustico e sono fonti di notevole risparmio energetico.

Il decreto legge, modificando di fatto la vigente normativa, prevede inoltre, ed è la novità che più mi piace, l'obbligo per i Comuni di piantare un albero per ogni nato, abbreviando i tempi per la messa a dimora dell'albero e portandoli da 12 mesi a 30 giorni. Entro 30 giorni dalla nascita del neonato, il Comune dovrà fare conoscere alla famiglia l’esatta locazione dell’area pubblica dove è stato piantato l’albero. Il sindaco, due mesi prima del termine del suo mandato, dovrà rendere pubblica il “bilancio arboricolo” del Comune, mostrando il rendiconto degli alberi piantati all’inizio ed alla fine del ciclo amministrativo.

Nella istituita “Giornata nazionale degli alberi” che si svolgerà il 21 novembre di ogni anno, le scuole, unitamente ai Comuni e al Corpo Forestale dello Stato, si occuperanno della messa a dimora di piantine appartenenti alle tipiche varietà del nostro ambiente locale. Ogni anno valori di rilevanza etica, culturale e sociale saranno il tema dominante della Giornata nazionale degli alberi. L’obiettivo è sicuramente quello di stimolare l’interesse e la consapevolezza dei giovani sui temi dell’ambiente e dell’ecosistema. Il coinvolgimento dei giovani è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati anche dal Protocollo di Kyoto e dalle politiche di riduzione delle emissioni, di prevenzione del dissesto idrogeologico e miglioramento della qualità dell’aria. Corre però l’obbligo anche rammentare che la

festa degli alberi è stata istituita nel lontano 1898 dall'allora Ministro della Pubblica Istruzione, Guido Baccelli, riconfermata con il Regio Decreto del 2 febbraio 1902 con l'intendimento di "promuovere la conservazione e la ricostituzione delle nostre selve, e d'innalzare il lavoro e l'economia rurale a dignità di mezzi educativi" e con il Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923, n. 3267 - art. 104 noto come Legge Forestale Serpieri, allo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la Natura e la difesa degli Alberi, e rivalutata con Decreto Interministeriale del 4 agosto 2000.

Tornando, quindi, al nostro decreto legge, quest'ultimo introduce anche una ipotesi di esenzione dalla TOSAP ovvero la Tassa di occupazione del suolo pubblico per le aiuole realizzate o da realizzare in spazi adiacenti i pubblici esercizi. In passato i privati erano assoggettati al pagamento di una tassa per la realizzazione di aiuole sul suolo pubblico occupato per motivi commerciali. In questo modo, in molti erano disincentivati ad apportare migliorie allo spazio occupato per fini commerciali per l'improduttività di reddito della stessa miglioria apportata e, tra l'altro, anche tassata, e pertanto a risentirne parecchio era l'ambiente ed il decoro urbano.

Insomma cos'altro aggiungere, se non condividere questa cultura del verde nelle città italiane, cominciando proprio dagli alberi, l'elemento primo per una vita più sostenibile e per migliorare la qualità dell'aria, e dunque la salute, di tutti gli abitanti delle metropoli? E allora, per il momento: "brava Stefania!"